

1224 da un certo Raimondo, che dicesi inglese, ad una Agnese di Marsiglia, che avea fidanzata la propria figlia al figlio di quello. La madre sostiene che la fidanzata è morta a Marsiglia, e la Signoria scrive al Vescovo di questa città, perchè ricerchi se il fatto è vero: il Vescovo conferma l'asserto, ma probabilmente il matrimonio erasi concertato a saldo d' un debito, giacchè il *Minor Consiglio* impone al querelante di pagare un considerevole compenso in ispezierie ed in danaro. È assai probabile che molti documenti, i quali si riferiscono esclusivamente alla Francia e agl' interessi francesi, possano tornar a chi scrive la storia dell' Inghilterra più vantaggiosi di quelli che abbiamo sopraccitato; ma la sola norma chiara e distinta che può guidar nella scelta mi par che sia, nel mio caso, quella che ho abbracciato.

I documenti che ho inserito nella mia opera, si possono dividere naturalmente in due classi: quelli che si riferiscono ai tempi, nei quali non era stabilita fra i due paesi alcuna relazione diplomatica regolare e continua; e quelli che appartengono a un' epoca posteriore. Prima di chiudere queste osservazioni, penso di offrire alcuni ragguagli sui materiali di questi due diversi periodi.

Le notizie dei tempi anti-diplomatici, se mi è lecito di coniar questa voce, sono comparativamente aride e scarse, e si riferiscono più presto al commercio che alla politica, più spesso a singoli Inglesi che al governo dell' Inghilterra: e tali nondimeno quai sono, in difetto d' informazioni più estese, non saranno discare al lettore. In una notte profonda, giova anche un debole raggio. Fortunatamente, alcune delle persone, a cui si riferiscono le principali notizie, son sì eminenti, che ogni giunta